

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB
VITERBO DEL 29 OTTOBRE 2021

Il giorno 29 ottobre 2021, alle ore 12:00, previa convocazione, si è riunito presso la sede dell'Automobile Club di Viterbo in via Adolfo Marini n.16, il Consiglio Direttivo dell'Ente per procedere all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, qui di seguito elencati:

1. Approvazione verbale seduta precedente del 30/06/2021;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibera presidenziale n. 161 del 03/08/2021 – adesione al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI;
4. Ratifica delibera presidenziale n.162 del 19/08/2021 - assunzione nuovo mutuo ipotecario per trasferimento mutui Intesa San Paolo su nuovo istituto cassiere Banca Lazio Nord;
5. Ratifica delibera presidenziale n.163 del 12/10/2021 – adozione sistema verifica GREENPASS ai sensi DL 127/2021;
6. Piani della attività per il 2022 – approvazione;
7. Budget economico 2021 – rimodulazione – 1° provvedimento;
8. Approvazione Budget annuale 2022;
9. Nuovo contratto di affiliazione commerciale per le delegazioni;
10. Nuovo mandato ad ASD ACI Viterbo Corse per organizzazione manifestazioni sportive;
11. Nuovo Codice di Comportamento di Ente;
12. Consequenziali e accessorie-

E' presente il Presidente Zucchi Sandro. Risultano collegati in audio e video conferenza il Vice Presidente Ranaldi Pietro, e il Consigliere Fabiano Garoli. Assenti giustificati il consigliere Angelo Bologna e Carlo De Simone. Partecipano in audio e video conferenza i Revisori dei Conti Andrea Gabellini ed Elio Francesco Paolo Antuofermo. Assente giustificato il Presidente del Collegio Luca Serpieri

Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore Lino Rocchi.

Alle 12:05 il Presidente Zucchi Sandro constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE:

Il Presidente legge il verbale della seduta del 30 giugno 2021. I Consiglieri approvano all'unanimità.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che in data 07 ottobre 2021 l'Ufficio Sportivo dell'Ente ha provveduto all'iscrizione a calendario ACI Sport per il 2022 la 25[^] edizione della cronoscalata Lago Montefiascone. La data proposta dall'AC Viterbo è per domenica 05 giugno 2022, con verifiche sportive e tecniche a partire dal giorno 3 giugno 2022 e prove ufficiali nel pomeriggio del 4 giugno 2022. La data proposta potrebbe essere modificata da ACI Sport solo in fase di discussione dei calendari sportivi, che avverrà nel corso del mese di dicembre 2021. Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che con il 31/12/2021 verrà a scadere il mandato per i medici legali, che operano presso la Sede dell'Automobile Club Viterbo per l'espletamento delle visite mediche per il rinnovo e rilascio delle patenti di guida e per la detenzione ed il trasporto del porto d'armi. Attualmente presso la Sede dell'Ente si alternano tre medici militari, presenti in Sede per cinque giorni alla settimana su sei. Il Direttore dell'Ente ha aggiornato il testo della manifestazione di interesse che sarà pubblicata sul sito web dell'Ente, alla sezione Pubblicità Legale, per dar modo a tutti i professionisti interessati di proporsi e contribuire a migliorare l'offerta del servizio ai clienti. Il Consiglio Direttivo prende visione del testo relativo alla manifestazione di interesse (All.n.1) che si allega al presente di cui ne costituisce parte integrante, e dopo ampia disamina approva la pubblicazione del documento in parola nella sezione Pubblicità Legale del sito web www.viterbo.aci.it.

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che in data 22 ottobre 2021 il Sig. Angelo Bologna ha inviato un'e-mail rassegnando le proprie dimissioni dall'incarico di Consigliere dell'Automobile Club Viterbo. Il Presidente, accogliendo a malincuore la volontà del Sig. Angelo Bologna, precisa che, avendo sentito la Segreteria Generale dell'ACI, non è necessario al momento integrare il Consiglio con un nuovo soggetto da scegliersi per cooptazione tra i soci dell'AC Viterbo, in quanto la maggioranza dei Consiglieri è comunque salva. Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Sig. Angelo Bologna per il suo operato all'interno dell'organo direttivo dell'Ente.

3. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.161 DEL 03 AGOSTO 2021 – ADESIONE AL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLA FEDERAZIONE ACI;

Il Presidente legge la delibera presidenziale n.161 assunta in data 03 agosto 2021 presso la sede dell'Automobile Club Viterbo, il cui testo si riporta integralmente di seguito nel verbale:

L'anno duemila ventuno, il giorno tre del mese di agosto, nei locali della sede dell'Automobile Club Viterbo, in via Adolfo Marini n.16, il Presidente dott. Sandro Zucchi ha adottato la seguente deliberazione:

- *Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e smi, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che, in coerenza con le previsioni di legge e con gli indirizzi in materia, descrive le regole di ciascuna amministrazione ai fini della gestione ed implementazione del ciclo della performance; visto l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge n.31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che riconosce agli Enti Pubblici aventi natura associativa, come l'ACI e gli AC, la specifica facoltà di adeguamento con propri Regolamenti, tenuto conto delle rispettive peculiarità ai principi generali di talune disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione, tra cui anche quelle di cui al citato decreto legislativo n. 150/2009; preso atto che, con delibera n. 11/2013, la CIVIT, allora Amministrazione competente in materia di gestione del ciclo della performance delle pa., ha previsto per l'ACI e per gli AC ad esso federati, in considerazione della particolare loro struttura e natura, la definizione di un unico Piano della performance e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per la Federazione, evidenziando l'opportunità che gli adempimenti prescritti siano curati, in un*

contesto unitario, dall'ACI anche per conto degli AC; tenuto conto che, nell'ambito di detta gestione integrata dei relativi adempimenti, l'Automobile Club di Viterbo ha aderito all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV dell'ACI con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/12/2010; preso atto del vigente Sistema unico di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione ACI, come deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nelle sedute del 19 dicembre 2018 e del 28 gennaio 2019 e dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20 febbraio 2019, al quale questo Automobile Club ha aderito con deliberazione del Consiglio Direttivo del 27/09/2019 ratificando le delibere presidenziali n.150 e 150 rispettivamente del 31/07/2019 e del 01/08/2019; preso atto delle linee guida n.2/2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attuale amministrazione preposta alla gestione del ciclo della performance delle p.a., per la definizione dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance dei Ministeri; considerato che si è reso necessario procedere all'adeguamento del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione alla luce dell'esperienza maturata e delle nuove linee guida n.4/2019 e n.5/2019 successivamente intervenute da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia, rispettivamente, di valutazione partecipativa nelle pubbliche amministrazioni e di misurazione e valutazione della performance individuale; preso atto della deliberazione, trasmessa con nota prot.2054 del 03/11/2020 a firma del Segretario Generale dell'Ente, al riguardo adottata dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2020, con la quale, in relazione a quanto sopra e su conforme parere dell'OIV, è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione; ritenuto di procedere, per quanto di competenza e relativamente alle parti del documento di interesse dell'Automobile Club, all'adesione al predetto nuovo Sistema unico di Federazione; sentite le Organizzazioni Sindacali rappresentative presso l'AC; delibera di aderire al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI nel testo deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 21/10/2020, che viene allegato alla presente deliberazione/verbale sotto la lett.A e che costituisce parte integrante della deliberazione medesima. In relazione alla disciplina transitoria, rimangono in vigore le previsioni del previgente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per la parte relativa alla valutazione della performance organizzativa ed individuale riferita all'anno 2020, fino alla conclusione dei relativi processi, ferma restando, in relazione alla stessa valutazione 2020, l'applicazione della nuova disciplina in materia di procedure di conciliazione prevista dal nuovo Sistema, in conformità a quanto raccomandato dall'OIV. ”.

Il Consiglio Direttivo, comprese le motivazioni che hanno spinto il Presidente ad adottare la delibera in parola, ratifica all'unanimità la delibera presidenziale n.161 del 03 agosto 2021.

4. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.162 DEL 19 AGOSTO 2021 –
ASSUNZIONE NUOVO MUTUO IPOTECARIO PER TRASFERIMENTO
MUTUI INTESA SAN PAOLO SU NUVO ISTITUTO CASSIEERE BANCA
LAZIO NORD:

Il Presidente legge la delibera presidenziale n.162 assunta in data 19 agosto 2021 presso la sede dell'Automobile Club Viterbo, il cui testo si riporta integralmente di seguito nel verbale:

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di agosto presso la sede dell'Automobile Club Viterbo, in via Adolfo Marini n.16, il Presidente Sandro Zucchi assume la seguente delibera:

- *Visto il verbale del Consiglio Direttivo del 30 giugno 2021, nel quale il CD dell'Ente autorizzava il Presidente stesso ed il Direttore Lino Rocchi ad esperire ogni formalità necessaria alla surroga dei mutui ipotecari contratti con l'Istituto Intesa San Paolo Spa al fine di trasferire il debito sulla Banca Lazio Nord, che ha offerto condizioni migliori delle precedenti;*
- *Considerato che l'Automobile Club Viterbo è un Ente Pubblico non economico non iscritto alla Camera di Commercio;*
- *Considerato, dunque, per quanto al paragrafo precedente, che non è possibile ricorrere tecnicamente alla surroga dei mutui ipotecari per il trasferimento del debito dall'istituto Intesa San Paolo Spa a Banca Lazio Nord, bensì all'assunzione di un nuovo mutuo a più favorevoli condizioni, che consentirà all'Ente di estinguere il debito con Intesa San Paolo e, di fatto, trasferirlo alla Banca Lazio Nord;*
- *Considerato, infine, sempre ai fini delle disposizioni da assumere con la presente delibera, che l'Automobile Club Viterbo allo stato attuale non ha dipendenti attivi nei propri ruoli e che, ai fini del rilascio del DURC, le posizioni INPS ed Inail sono aperte ma temporaneamente sospese;*

delibera

Di procedere all'assunzione di un nuovo mutuo ipotecario con la Banca Lazio Nord, alle migliori condizioni previste dall'Istituto, per la parte restante del debito ancora in essere con Intesa San Paolo Spa, al fine di trasferire la partita debitoria da un istituto cassiere all'altro.

Sull'argomento interviene il Vice Presidente Pietro Ranaldi il quale, avendo visto il piano di ammortamento del nuovo mutuo, rassicura che l'offerta presentata dalla Banca Lazio Nord è in linea con le attuali formule proposte dagli istituti bancari e sottolinea il risparmio che l'Ente andrà a conseguire con la stipula del nuovo contratto di mutuo, che in base agli accordi avrebbe una durata di poco superiore - circa due anni – rispetto alle scadenze previste nei due

contratti attualmente in essere. Inoltre, a fronte di un debito residuo di circa e 245.000 da rimborsare a Intesa San Paolo, la Banca di Viterbo prevede l'erogazione di un mutuo di € 300.000, che consente all'Ente di ottenere più liquidità disponibile. Intervengo i Revisori dei Conti, i quali condividono l'offerta proposta all'Ente alla Banca Lazio Nord, ma chiedono che, comunque, il contratto di mutuo sia inviato loro prima della sottoscrizione da parte del Presidente e Legale Rappresentate.

Il Consiglio Direttivo comprese le motivazioni che hanno indotto il Presidente dell'Ente ad adottare la precedente delibera; considerato pure che dell'argomento relativo al trasferimento mutui ipotecari e del vantaggio conseguente per l'Ente, soprattutto con l'applicazione di interessi passivi più bassi rispetto al contratto precedente, se ne è già discusso ampiamente sia in sede di Consiglio Direttivo che con i Revisori dei Conti; ratifica all'unanimità la delibera presidenziale n. 162 del 19 agosto 2021 e rinnova la delega al Presidente di svolgere tutti gli atti necessari a detto trasferimento.

5. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.163 DEL 12/10/2021 – ADOZIONE SISTEMA VERIFICA GREENPASSAL SENSI DEL DL 127/2021:

Il Presidente legge la delibera presidenziale n.163 assunta in data 12 ottobre 2021 presso la sede dell'Automobile Club Viterbo, il cui testo si riporta integralmente di seguito nel verbale:

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di ottobre, presso la sede dell'Automobile Club Viterbo in via Adolfo Marini n.16, il Presidente Sandro Zucchi assume la seguente delibera:

VISTO quanto disposto dal DPCM del 17 giugno 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 17 giugno 2021);

VISTO quanto previsto dal decreto legge 52/2021, convertito dalla legge 87/2021, in base al quale le persone vaccinate o guarite o con un test negativo possono ricevere una certificazione verde digitale, utile a consentire mobilità e ingresso in luoghi in cui è necessario selezionare l'accesso per evitare diffusione di contagio;

CONSIDERATO CHE il decreto legge 21 settembre 2021, numero 127 dispone, dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021 e fino a nuova modifica, misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

CONSIDERATO CHE i datori di lavoro definiscono le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro;

CONSIDERATO CHE sia gli enti pubblici che le imprese, nel rispetto ed a tutela della privacy devono: designare gli addetti alla verifica dei green pass; stendere le istruzioni sulle operazioni di verifica e consegnarle agli incaricati; effettuare controlli sul rispetto delle istruzioni; gestire eventuali situazioni di conflitto con gli interessati;

CONSIDERATO CHE il Datore di lavoro è responsabile del rispetto di quanto disposto dalle citate disposizioni;

CONSIDERATO CHE, i responsabili possono delegare l'attività materiale di controllo dei pass a propri delegati e che, come previsto dall'articolo 13, comma 3, del dpcm 17 giugno 2021, i soggetti delegati alle operazioni di controllo devono essere incaricati con un atto formale;

CONSIDERATO CHE l'atto di delega sia scritto e sia conservato per l'esibizione in caso di ispezioni delle pubbliche autorità e che deve trattarsi di un atto riportante in maniera precisa l'oggetto della delega, in quanto non può ritenersi, stante la lettera della norma, un atto di incarico generale, né il mero contratto di lavoro, né la designazione di autorizzato al trattamento ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del codice della privacy;

CONSIDERATO CHE la delega deve riportare che si tratta di delega alle attività di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-Dgc, ex articolo 13 del dpcm 17 giugno 2021;

CONSIDERATO CHE l'atto di delega deve essere nominativo e che pertanto, l'Ente avrà cura di far sottoscrivere una dichiarazione di avvenuto ricevimento in una certa data della designazione così come delle istruzioni affinché si assicuri il rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati personali, come previsto dall'articolo 29 del GDPR 679/16;

DELIBERA

e dispone l'esecuzione dei controlli previsti dalle citate disposizioni con le seguenti modalità:

- i controlli dovranno essere eseguiti con modalità "a campione" almeno n° 1 volta ogni settimana lavorativa;*
- i controlli dovranno essere seguiti prima che il dipendente acceda alla propria postazione di lavoro;*
- il responsabile o il delegato, mediante utilizzo di apposita app, procede alla verifica del green pass mostrato il cui risultato rivelerà esclusivamente se il certificato è valido. Il verificatore vedrà solo nome, cognome e data di nascita della persona cui appartiene il green pass per verificare che corrisponda all'identità di chi mostra il documento. Non vedrà alcuna informazione sulla sua durata. Non potendo sapere se il certificato è generato da un vaccino, una guarigione o un tampone, che hanno scadenze diverse. Inoltre i dati personali citati saranno solo presi in visione ma non memorizzati sul dispositivo;*

- anche con riferimento a coloro che lavorano da remoto, i c.d. smart workers si applicherà ugualmente l'obbligo di esibizione del green pass nel caso in cui gli stessi non svolgano l'attività lavorativa dalla propria abitazione, ma facciano uso di spazi condivisi.
- le uniche esenzioni espressamente previste dalla legge riguardano i soggetti estremamente fragili, identificati secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute mediante specifica circolare 0035309-04/08/2021, che sono esenti dalla campagna vaccinale: tali soggetti dovranno essere in grado di produrre idonea certificazione medica comprovante il diritto di esenzione dagli obblighi sin qui esaminati;
- il datore di lavoro o suo delegato, è tenuto a verificare il possesso del green-pass. La verifica dovrà essere svolta, ai sensi del riformato Art. 9-*septies* del D.L. 52/2021, oltre che dai soggetti presso cui l'attività lavorativa è svolta, anche dai rispettivi datori di lavoro: (es: dipendente dislocato presso una diversa struttura, o collocato fuori ruolo presso amministrazioni diverse da quella di appartenenza).
- il datore di lavoro presso cui le attività operative sono svolte, è tenuto, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, a definire, entro e non oltre la data del 15 ottobre 2021, le "modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui al comma 4, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controllo siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2;
- il datore di lavoro e il dipendente sono sottoposti a sanzione nel caso in cui l'accesso al luogo di lavoro, in assenza della certificazione verde, sia stato consentito oppure sia avvenuto in violazione delle nuove previsioni normative. Con riferimento al dipendente che accede al luogo di lavoro in violazione degli obblighi previsti in capo allo stesso, restano ferme le conseguenze disciplinari secondo i riferimenti delle normative vigenti in materia, del CCNL di comparto e del CCI di Ente;
- in caso di accertamento da parte delle autorità se un dipendente viene trovato senza green pass, nulla può essere contestato al datore di lavoro se i controlli a campione sono stati effettuati nel rispetto di adeguati modelli organizzativi;
- l'art. 9 *septies* prevede espressamente che i soggetti chiamati dal titolare del trattamento ad effettuare le attività di verifica siano espressamente autorizzati, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 29 GDPR e 2-*quaterdecies* del Codice Privacy;
- la verifica della validità del green pass potrà essere svolta esclusivamente mediante la app VERIFICAC19, che non conserva alcuno dei dati oggetto di verifica, e può essere utilizzata anche offline.
- il trattamento di verifica del green pass dovrà essere opportunamente inserito dal titolare del trattamento (il datore di lavoro) all'interno del registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 GDPR (tenendo ben presente che i dati ottenuti nell'ambito di tale trattamento non potranno in alcun modo essere oggetto di conservazione o comunicazione, salvo sia

diversamente ed espressamente indicato dalla legge), ma dovrà anche essere oggetto di specifica autorizzazione ed istruzione al trattamento.

- al personale incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni delle norme previste dal D.L. in esame, spetta anche il compito di trasmettere al Prefetto gli atti relativi alla violazione. Sarà, infatti, quest'ultimo ad erogare le sanzioni.*
- gli artt. 9-quinquies e 9-septies del decreto green pass-bis prevedono che, i lavoratori, "nel caso in cui comunichino di non essere in possesso della certificazione verde Covid-19 o qualora risultino privi della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro";*
- "per i giorni di assenza ingiustificata", continuano le norme, "non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato"; in tale caso (assenza ingiustificata) il datore di lavoro ne prenderà atto senza provvedere ad inoltrare comunicazioni in merito al dipendente;*
- il datore di lavoro è esonerato dall'obbligo di comunicare immediatamente, anche tramite soggetto all'uopo delegato, la sospensione al lavoratore privo del green pass e, dunque, non autorizzato ad accedere ai locali aziendali;*
- nel caso in cui il lavoratore privo di green pass acceda ugualmente ai locali aziendali, sottraendosi al controllo, la normativa prevede che lo stesso sia non solo sanzionato, ma possa essere anche oggetto di procedimento disciplinare secondo i rispettivi ordinamenti di settore.*

Il Consiglio Direttivo, comprese le motivazioni che hanno spinto il Presidente ad adottare la delibera in parola, ratifica all'unanimità la delibera presidenziale n.163 del 12 ottobre 2021.

6. PIANI DELE ATTIVITA' PER IL 2022 – APPROVAZIONE

Il Presidente passa la parola al Direttore dell'Ente al fine di presentare al Consiglio Direttivo l'elaborato dei Piani delle Attività dell'Ente per il 2022.

Il Direttore precisa che l'Assemblea Generale dell'ACI, in data 29 aprile 2019 ha approvato le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della federazione, che rappresentano il modello cui ispirarsi nella elaborazione dei Piani Generali delle Attività per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Quindi il Direttore procede con la lettura del testo – allegato All.n.2 al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante - dei Piani delle Attività che sono

stati appunto elaborati partendo dalle priorità politiche individuate da ACI, dando maggiore risalto agli obiettivi strategici che sono più attinenti alla realtà locale e nel rispetto del vigente sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di ACI adottato, anch'esso per tutta la Federazione, in data 21/10/2020.

Per il 2022 è stato predisposto il progetto “Cronoscalata Lago Montefiascone – 25[^] edizione”, che si svolgerà, se verrà confermata la data in fase di discussione dei calendari sportivi ACI Sport, nei giorni 03, 04 e 05 giugno 2022. Il progetto rientra nel novero delle attività che soddisfano il principio statutario sostegno e promozione dello sport automobilistico.

Il Consiglio Direttivo, ascoltato il progetto elaborato e l'elaborato dei Piani predisposti dal Direttore, delibera di approvare il documento Piani delle Attività 2022 nel testo che si allega al presente verbale (All.n.1) di cui ne costituisce parte integrante.

7. BUDGET ECONOMICO 2021 – RIMODULAZIONE – 1[^] PROVVEDIMENTO:

Il Presidente informa i Sigg.ri Consiglieri presenti che si è provveduto ad elaborare un provvedimento di rimodulazione del Budget Economico 2021 a seguito di specifiche esigenze emerse sulla base dei movimenti contabili maturati al 30 settembre 2021. Viene fornita ai Sigg.ri Consiglieri copia del Budget Economico 2021 di variazione – I[^] Provvedimento – dove sono riepilogate le variazioni di cui si richiede l'approvazione (All.n.3).

A seguito della rimodulazione apportata il Budget Economico 2021 presenta le seguenti risultanze:

- il Totale Valore della Produzione si attesta ad € 694.300 in aumento per € 66.800,00 rispetto alle previsioni iniziali;
- Il Totale Costi della Produzione aumenta di € 79.400 passando dalla previsione iniziale di € 583.475 a € 662.875 finali;
- La differenza fra il Valore ed i Costi della produzione ammonta ad € 31.425, € 82.285 al netto degli Ammortamenti e Svalutazioni;

- I Proventi ed Oneri Finanziari diminuiscono di € 2.000 e vengono fissati in € - 28.000;
- Le Imposte sul Reddito di Esercizio restano invariate e sono fissate in € 2.000.

Il Budget Economico 2021 definitivo chiude con un Utile presunto di € 1.525,00.

Il Presidente al fine di esplicitare al meglio quanto contenuto negli schemi contabili, legge la propria Relazione al provvedimento di Rimodulazione del Budget Economico 2021, che si allega al presente verbale e di cui ne costituisce parte integrante (All.n.4). Per completare l'esposizione del provvedimento di Rimodulazione, il Presidente presenta ai Sigg.ri Consiglieri un documento elaborato dal Direttore dell'Ente dove viene specificato il rispetto dei parametri previsti dal **Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo**, adottato dall'Ente in data 10/06/2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2- bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125. Il documento in parola è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (All.n_5).

Il Presidente poi passa la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che legge la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa al Provvedimento di Rimodulazione del Budget Economico 2021 (All.n.6).

Il Consiglio Direttivo:

- visti i prospetti contabili contenenti le variazioni da apportare al Budget Economico 2021;
- sentita la Relazione del Presidente al Provvedimento di Rimodulazione del Budget Economico 2021 (All.n.4);
- sentita la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Provvedimento di Rimodulazione (All.n.6);
- appurato il rispetto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo (All.n.5);

dopo ampia discussione delibera di approvare il provvedimento di Rimodulazione del Budget Economico 2021.

5. BUDGET ANNUALE 2022:

Il Presidente presenta al Consiglio Direttivo l'elaborato del Budget Annuale per il 2022, redatto dal Direttore e composto da: Relazione del Presidente (All.n.7), Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All.n.8); Budget Economico (All.n.9); Budget degli Investimenti/dismissioni (Al.n.10); Budget di Tesoreria (All.n.11); Pianta Organica al 30/06/2021 (All.n.12); Budget Economico riclassificato annuale (All.n.13); Budget Economico riclassificato pluriennale 2022/2024 (all.n.14); Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, costituito da Piano attività, Piano Progetti e Piano Indicatori (all.n.15, 16, 17); Relazione del Direttore al Budget 2022 circa il rispetto dei principi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica (All.n.18). I documenti sopra elencati vengono allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante.

Prosegue con la lettura della propria Relazione dove è dettagliato il contenuto di tutto il provvedimento, con particolare riguardo al calcolo del margine operativo lordo che, nella previsione, ammonta ad € 126.035 ed al contenimento dei costi di circa il 18% rispetto al Budget 2021. Per il 31/12/2022 si prevede altresì un Utile di esercizio di € 43.275. Nella Relazione il Presidente prospetta, in linea di massima, quella che sarà la ripartizione dei ricavi e dei costi, che sarà oggetto di apposita determina prima della chiusura del corrente esercizio per la definizione del Budget di Gestione 2022.

Il Presidente poi passa la parola al Collegio dei Revisori dei Conti, i quali presentano e leggono la propria Relazione, dove, in calce, dopo aver analizzato tutta l'impostazione del Budget Annuale 2022, esprimono il proprio giudizio positivo circa la previsione delle voci di ricavo e di costo, anche sulla scorta dei risultati consolidati degli ultimi Bilanci di Esercizio e, conseguentemente, approvano il Budget in parola, con l'unica raccomandazione all'Ente di monitorare attentamente le stime al fine di adottare tempestivamente eventuali

azioni correttive. Nella Relazione in parola il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che le previsioni di spesa rispettano il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo” assunto con delibera del CD in data 10 giugno 2020 ed applicabile agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Il Consiglio Direttivo, visti gli allegati che compongono il Budget Annuale 2022, sentita la relazione del Presidente e quella del Collegio dei Revisori dei Conti, dopo ampia disamina esprimono parere favorevole all'approvazione del Budget Annuale 2022.

9. NUOVO CONTRATTO DI AFFILIAZIONE COMMERCIALE:

Il Presidente passa la parola al Direttore in merito al rinnovo dei contratti di franchising con le delegazioni provinciali per il triennio 01/01/2022 – 31/12/2024. Il Direttore dell'Ente palesa ai Sigg.ri Consiglieri che si è resa necessaria una revisione del testo del contratto di franchising, in uso fino all'ultimo rinnovo avvenuto nel 2019 e fornito a suo tempo dalla Direzione Compartimentale ACI, al fine di aggiornarlo e renderlo più conforme rispetto al quadro normativo corrente. Il Direttore, quindi, presenta il testo del contratto riservato alle delegazioni, che si allega al presente verbale e di cui ne costituisce parte integrante (All.n.19). Il Consiglio Direttivo, dopo aver analizzato la traccia del contratto di franchising per le delegazioni in tutte le sue parti, delibera di adottare il testo revisionato dal Direttore dell'Ente, da proporre ai delegati per la loro sottoscrizione.

Il Direttore comunica, altresì, di aver modificato il testo della manifestazione di interesse per la richiesta di apertura da parte di soggetti privati di nuove delegazioni, estendendolo a tutto il territorio provinciale e prediligendo i comuni nei quali il marchio ACI non è ancora presente. Il testo della nuova manifestazione di interesse si allega al presente verbale (All.n.20) di cui costituisce parte integrante. Il Consiglio Direttivo, dopo aver preso visione del nuovo testo della manifestazione di interesse volta alla richiesta di apertura da parte di privati di nuove delegazioni ACI sul territorio provinciale, approva

all'unanimità. Il nuovo documento in parola sarà pubblicato nella sezione Pubblicità Legale del sito ufficiale dell'Automobile Club Viterbo.

10. NUOVO MANDATO AD ASD ACI VITERBO CORSE PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE:

Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che è necessario provvedere al rinnovo del mandato alla ASD ACI Viterbo Corse per l'organizzazione delle manifestazioni sportive dell'Automobile Club Viterbo, in particolare la 25^ edizione della cronoscalata Lago Montefiascone, in programma per il mese di giugno 2022. Si integra nel verbale il testo del documento da presentare al Presidente dell'Associazione:

MANDATO AD ASD ACI VITERBO CORSE PER REALIZZAZIONE

“Cronoscalata Lago Montefiascone” - “Lago Montefiascone – PARATA”
A seguito di delibera del Consiglio Direttivo del 29 ottobre 2021, si conferisce mandato all'ASD ACI VITERBO CORSE per la realizzazione della gara automobilistica organizzata dall'Automobile Club Viterbo “Cronoscalata Lago Montefiascone” - gara di velocità in salita valevole per il Campionato Italiano della Montagna – e della manifestazione non agonistica denominata “Lago Montefiascone – PARATA”, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, nei termini che seguono:

- 1. L'Automobile Club Viterbo in qualità di organizzatore di eventi sportivi, come da licenza ACI SPORT n.212430, ha potere di controllo ed eventuale immediata sostituzione sull'operato dell'ASD ACI VITERBO CORSE senza dover attendere il benestare o dover corrispondere alcunché anche a titolo di rimborso spese;*
- 2. la “Cronoscalata Lago Montefiascone” e la “Lago Montefiascone – PARATA” si svolgeranno sotto l'egida dell'AC Viterbo e sarà pubblicizzato il suo nome e il suo logo;*
- 3. L'ASD ACI VITERBO CORSE è responsabile di tutti gli adempimenti burocratici e normativi relativi all'organizzazione della competizione sportiva e della manifestazione automobilistica non agonistica;*
- 4. L'ASD ACI VITERBO CORSE è responsabile della gestione economica di tutto l'evento, con la riscossione della pubblicità ed il pagamento di tutti i fornitori di beni e servizi. Fanno eccezione il pagamento della licenza CSAI di Organizzatore tipo B, le tasse di iscrizione a calendario CSAI e l'assicurazione della manifestazione, che restano a carico dell'Automobile Club Viterbo;*
- 5. Le eventuali perdite maturate dall'ASD ACI VITERBO CORSE a conclusione delle tre manifestazioni, cagionate da costi giustificati e/o eventualmente sostenuti con il benestare dell'AC, opportunamente documentati, sono a carico dell'Automobile Club Viterbo;*

6. *L'ASD ACI VITERBO CORSE si impegna a rispettare e far rispettare tutte le misure di sicurezza necessarie al corretto svolgimento della competizione sportiva e della manifestazione non agonistica, sollevando l'Automobile Club Viterbo da ogni responsabilità civile derivante dalla mancata applicazione delle prescrizioni imposte da ACI SPORT e di quanto opportunamente raccomandato dal Direttore di Gara e dall'Ispettore alla Sicurezza designati dallo stesso organismo centrale dell'ACI. L'ASD ACI VITERBO CORSE si impegna di avvalersi di personale competente e specializzato per la realizzazione e l'allestimento di quanto necessario al corretto svolgimento dell'evento automobilistico;*
7. *Viene concesso in comodato gratuito vincolato al mandato di realizzazione della "Cronoscalata Lago Montefiascone" e della "Lago Montefiascone – PARATA" uno spazio all'interno della sede dell'AC Viterbo.*

Il Consiglio Direttivo prende atto del documento sopra riportato e lo approva così come riportato nel presente verbale.

11. NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DI ENTE.

Il Presidente rammenta ai Sigg.ri Consiglieri che già nella riunione del 30 giugno 2021 è stato presentato il Nuovo Codice di Comportamento di Ente, che si allega al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante (All.n.21). Dopo il passaggio del documento nella riunione del 30 giugno u.s., lo stesso è stato inviato all'OIV (Organismo Interno di Valutazione) dell'ACI per la sua validazione. Gli estremi di detta validazione non sono ancora pervenuti dopo l'invio avvenuto il 30 giugno 2021. Pertanto, stante il termine ultimo di adozione del Nuovo Codice di Comportamento di Ente fissato al 31 ottobre 2021, lo stesso viene riproposto all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'AC Viterbo per la sua definitiva approvazione e adozione, fatte salve eventuali variazioni al testo proposte dall'OIV dell'ACI in sede di validazione.

Il Consiglio Direttivo, dopo ampia disamina, decide di approvare e adottare il Nuovo Codice di Comportamento di Ente nel testo che si allega al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante (All.n.21) e dispone che lo stesso sia pubblicati nella Sezione Trasparente del sito web ufficiale dell'Automobile Club Viterbo – www.viterbo.aci.it.

12. CONSEQUENZIALI E ACCESSORIE

Il Presidente passa la parola al Direttore dell'Ente, il quale comunica che il titolare della delegazione ACI di Capranica, Dominion Adriano, ha inviato una richiesta di risoluzione anticipata del contratto di franchising – All.n.22 al presente verbale. Quindi a decorrere dal 04/11/2021 la delegazione di Capranica sarà chiusa in attesa che un nuovo soggetto possa avanzare una richiesta di apertura. Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

Alle ore 12:40 non avendo altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

Il Segretario
(Lino Rocchi)

Il Presidente
(Dott. Sandro ZUCCHI)